

Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna relativi a NOVEMBRE 2020

Ufficio Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

creato da Fabiola Licastro — novembre 2020.

Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna

Le molteplici incognite sul piano economico, legate all'emergenza Covid e alla crisi, continuano a pesare sui programmi occupazionali delle imprese dei macro-settori industria e servizi: sono 1.630 i contratti che prevedono di attivare per il mese di novembre in provincia di Ravenna e risultano in calo del -22,4%, rispetto allo stesso mese del 2019. Ancora una importante flessione delle entrate previste, ma la tendenza risulta meno penalizzante rispetto a quella osservata nel mese di ottobre, quando la caduta tendenziale dei flussi aveva raggiunto il valore di -32,6%. (e per settembre -33,9%, rispetto a settembre dell'anno prima).

Anche per l'andamento congiunturale si registra una flessione, pari al -10,4% rispetto al mese precedente. Scende all'11% anche la quota di imprese che programmano assunzioni, attestata ad ottobre al 13%.

A delineare questo scenario sono i dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna e che forniscono le previsioni occupazionali relative al corrente mese di novembre 2020.

Inoltre continua a predominare un clima pesante: sono infatti 5.610 al momento le assunzioni programmate dalle imprese considerando l'intero trimestre novembre 2020-gennaio 2021, con una flessione del -25,7% rispetto all'analogo trimestre 2019 (erano 7.550).

In questa fase di particolari difficoltà, in aggiunta alle informazioni sui programmi di assunzione mensili e trimestrali delle imprese, il questionario d'indagine della rilevazione Excelsior, è stato arricchito con una specifica sezione che ha l'obiettivo di monitorare la situazione del tessuto imprenditoriale a seguito dell'emergenza Covid-19.

Infatti, in base ai dati della sezione del questionario dell'indagine Excelsior dedicata agli impatti dell'emergenza Covid-19, in provincia di Ravenna tra le imprese con almeno un dipendente (circa 9.500), sono quasi il 48% le imprese (dell'industria e servizi) ancora con attività a regime ridotto; nel confronto con la regione e la media nazionale le percentuali ravennati mostrano di collocarsi in una situazione intermedia (46% in regione e 50% nel complesso del Paese). E' assolutamente marginale la quota che dichiara di aver ancora l'attività sospesa e/o per cui sta valutando la chiusura (1,5%); la dimensione dove si localizzano le imprese ancora sospese, è quella da 1 a 9 dipendenti e il settore prevalente è quello dei servizi, in particolare nel turismo e nei servizi alle persone. Sono infatti le piccole realtà ed i settori del turismo e delle attività artigianali legate ai servizi alle persone che accusano il colpo più duro.

Supera, seppure di poco, la soglia del 50% la percentuale di imprese che sta lavorando con l'attività a regimi simili a quelli pre-emergenza (50,5%).

Per quanto riguarda l'andamento occupazionale delle imprese che prevedono di proseguire l'attività, in provincia di Ravenna è considerato stazionario, nel secondo semestre rispetto

allo stesso periodo del 2019, da una percentuale pari a 79,4%, maggiore sia rispetto alla regione (76,6%) che al dato medio italiano (77,2%) e la quota per Ravenna risulta in assestamento rispetto al dato di ottobre (79,5%).

Saldo negativo tra imprese che hanno aumentato ed imprese che hanno ridotto il numero dei propri dipendenti, pari a -15,6, peggiorando inoltre il dato rilevato a ottobre (-14). Tra i settori, ancora una volta non stupisce che siano i servizi a mostrare le difficoltà maggiori ed in particolare le attività legate al turismo.

Le imprese che nei prossimi sei mesi segnalano di avere problemi finanziari per carenza di liquidità, sono meno della metà del campione (41,7%): in discesa rispetto al 44,2% di ottobre, il 49,9% di settembre ed il 52,9% di agosto, ma con grosse differenze tra settori e le dimensioni per addetti.

Nel confronto con il dato regionale e quello nazionale, il problema della liquidità a Ravenna sembra possa coinvolgere una quota un po' più bassa di imprese (42,8% in Emilia-Romagna e 48,6% in Italia).

In un quadro economico complessivamente ancora caratterizzato da forte incertezza per l'andamento dell'emergenza sanitaria e per i tempi di superamento della crisi economica, buona parte delle imprese (85,1%) ritiene che i livelli di produzione e vendita potranno tornare a condizioni accettabili solo nel corso del 2021, in particolare quasi il 55% di esse sposta direttamente al secondo semestre 2021 la possibile normalizzazione delle attività.

Segnali migliori sembrano emergere per le imprese collocate sul mercato internazionale e per quelle già dotate di piani integrati di digitalizzazione.

Per le imprese esportatrici la quota di attività sospese e/o per cui si sta valutando la chiusura è statisticamente non significativa; la percentuale di imprese ancora in fase di recupero è inferiore (41,6% contro 48,6% delle non esportatrici), ma con un periodo di ripresa solo un po' più lungo rispetto alle aziende non esportatrici.

Per quanto riguarda invece il grado di digitalizzazione, tra le imprese digitali, cioè quelle che hanno adottato piani di investimento integrati tra i diversi ambiti della trasformazione digitale, circa 3 imprese su 5 sono in attività con regimi simili a quelli pre-emergenza.

Per quanto riguarda le previsioni occupazionali del mese di novembre, segno negativo viene evidenziato da tutti i settori economici ed anche per le assunzioni previste dalle imprese suddivise per dimensione aziendale (secondo il numero degli addetti); le molteplici incognite sul piano economico e occupazionale continuano a pesare in particolare sui programmi delle imprese dei servizi turistici, alloggio e ristorazione (-30,8% le entrate programmate rispetto a novembre 2019), sfavorevolmente condizionata dalla caduta dei flussi turistici dall'estero.

Meno penalizzati i servizi alle persone (-8,7%), anche a seguito delle maggiori sollecitazioni legate all'erogazione dei servizi sanitari e le imprese con meno di 50 dipendenti (-18,2%).

In uno scenario nazionale ed internazionale stravolto dal Coronavirus, l'indice del clima di fiducia delle imprese non riesce a risollevarsi, anche a seguito delle ripercussioni sullo sviluppo economico globale. Ma ogni confronto con il passato, è amplificato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Per cui i dati vanno letti ed interpretati con le dovute cautele, soprattutto per ciò che riguarda i confronti con periodi precedenti pre-Covid.

	Entrate previste (v.a.) novembre 2020	Entrate previste (v.a.) novembre 2019	Var. %
TOTALE	1.630	2.100	-22,4
INDUSTRIA	590	740	-20,3
Ind.manifatturiera e Public Utilities	450	560	-19,6
Costruzioni	140	180	-22,2
SERVIZI	1.040	1.360	-23,5
Commercio	210	270	-22,2
Turismo	270	390	-30,8
Servizi alle imprese	350	470	-25,5
Servizi alle persone	210	230	-8,7
CLASSE DIMENSIONALE			
1-49 dipendenti	990	1.210	-18,2
50-249 dipendenti	380	500	-24,0
250 dipendenti e oltre	250	390	-35,9



In questo quadro delle previsioni relative al mercato del lavoro ed in questo periodo di crisi economica, il mismatch fra domanda e offerta, ovvero la difficoltà di reperimento delle figure professionali desiderate, rimane alta e riguarda il 37% dei profili ricercati secondo il giudizio delle imprese ed anche in aumento rispetto al mese precedente (era 33%). Anche a livello nazionale permane elevata la difficoltà di reperimento delle figure ricercate dalle imprese e che si attesta al 32% delle entrate complessive programmate (era il 33% a ottobre).

La quota di laureati richiesti in provincia di Ravenna è pari al 12% nel mese corrente, in lieve aumento rispetto alla richiesta di un anno fa (11% a novembre 2019); altra segnalazione importante: sul totale delle entrate previste, la percentuale destinata a profili high-skill, cioè per dirigenti, specialisti e tecnici, è la stessa relativa a novembre 2019 (18%), ma risulta sempre inferiore alla media nazionale, pari al 22%.

Approfondendo l'analisi con i dati del Sistema Informativo Excelsior, il Borsino delle Professioni mostra che le aziende campionate in provincia di Ravenna, hanno particolari difficoltà a reperire, nel mese in esame, le figure che sono riassunte nella tabella che segue:

LE PROFESSIONI PIU' DIFFICILI DA REPERIRE IN PROVINCIA NEL MESE		
	<i>Entrate previste</i>	<i>di cui diff. reperim.</i>
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	190	72,4
Conduttori di mezzi di trasporto	70	63,0
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	100	59,4
Totale	1.630	37,3
<i>Valori assoluti arrotondati alle decine.</i>		

Analizzando altri elementi rilevati con il Sistema Informativo Excelsior, si segnala inoltre che i contratti proposti dalle imprese ravennati a novembre sono prevalentemente contratti a termine: infatti, ci si attende che il 54% del totale delle entrate previste verranno formalizzate con contratti a tempo determinato (anche stagionali), in aumento rispetto a novembre 2019 quando erano il 46%. I contratti a tempo indeterminato sono in aumento rispetto al mese precedente (24% contro il 18% di ottobre), ma si assestano rispetto ad un anno fa (novembre 2019: 25%); i contratti di apprendistato sono l'8%, (come ad ottobre 2020), ma in calo nel confronto con novembre 2019 (erano il 12%).

La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente.

Questo mese, in provincia di Ravenna, le opportunità previste per i giovani con meno di 30 anni sono pari al 28% delle entrate totali in programma, 2 punti percentuali in più rispetto a quella prevista un anno fa, ma non cresce rispetto al mese precedente (era 29%); la maggior richiesta di giovani under 30 viene segnalata, per il mese in esame, dalla area aziendale di inserimento relativa alla direzione e servizi generali (52,2%).

Se la quota di entrate destinate a laureati è risultata pari all'12%, il fabbisogno di diplomati è risultato in crescita e pari al 42% delle entrate complessive ed era il 35% a novembre 2019; la percentuale di qualifiche o diplomi professionali diminuisce al 24% ed era 30% l'anno scorso.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel mese in esame, si concentreranno per il 64% nel settore dei servizi e commercio ed il comparto maggiormente interessato è la filiera del turismo.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale che sale al di sopra del 50%: 61% ed era il 58% l'anno prima.

ENTRATE PREVISTE NEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA' NEL MESE



Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate a NOVEMBRE 2020 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

IL BORSINO DELLE PROFESSIONI: LE RICHIESTE A NOVEMBRE 2020 (valori assoluti e valori %) - Per Gruppo professionale

	ENTRATE PREVISTE (V.A.)	DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (%)	FINO A 29 ANNI (%)
TOTALE ENTRATE	1.630	37,3	28,0
DIRIGENTI e PROFESSIONI CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE e TECNICI			
Dirigenti e direttori	--	--	--
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	--	--	--
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	20	68,2	9,1
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	--	--	--
Medici e altri specialisti della salute	--	--	--
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	20	40,9	27,3
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	--	--	--
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	30	41,4	24,1
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	80	40,0	16,0
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	--	--	--
Specialisti della formazione e insegnanti	--	--	--
Tecnici dei servizi alle persone	--	--	--
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	70	49,3	24,6
IMPIEGATI e PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI			
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	--	--	--
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	60	26,6	23,4
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	--	--	--
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	30	0,0	65,5
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	110	10,5	45,7
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	230	33,2	39,4
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	80	16,9	22,9
Operatori della cura estetica	20	47,6	57,1
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	--	--	--
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	--	--	--
OPERAI SPECIALIZZATI e CONDUTTORI DI IMPIANTI e MACCHINARI			
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	110	33,0	10,4
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	30	11,8	26,5
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	--	--	--
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	190	72,4	26,6
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	100	59,4	29,2
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	--	--	--
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	30	30,0	23,3
Operai specializzati in altre attività industriali	--	--	--
Conduttori di mezzi di trasporto	70	63,0	20,5
Conduttori di macchinari mobili	50	16,7	8,3
PROFESSIONI NON QUALIFICATE			
Personale generico nelle costruzioni	--	--	--
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	50	16,3	34,7
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	--	--	--
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	100	28,0	22,0
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilati	--	--	--

Valori assoluti sono arrotondati alle decine. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno(--)) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Infine, si conclude l'analisi elencando, nelle tabelle che seguono, le figure più ricercate, alcune loro caratteristiche ed i titoli di studio più richiesti nell'intero trimestre novembre 2020 – gennaio 2021 in provincia di Ravenna. Inoltre, vengono evidenziate alcune peculiarità delle imprese che hanno programmato assunzioni.

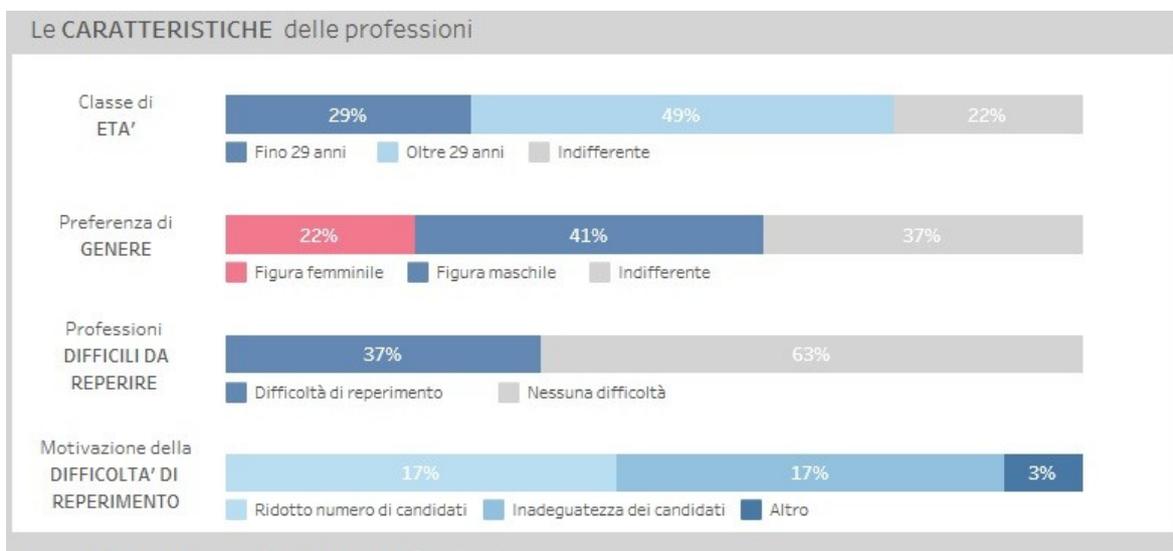
Provincia di RAVENNA		TOTALE	5.330
Dirigenti, impiegati specializzati e tecnici	1. Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale		360
	2. Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione		230
	3. Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione		140
	4. Progettisti, ingegneri e professioni assimilate		100
	5. Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione		80
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	1. Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici		680
	2. Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso		360
	3. Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari		300
	4. Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali		300
	5. Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione		160
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine	1. Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche		470
	2. Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici		360
	3. Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori		300
	4. Conduttori di mezzi di trasporto		200
	5. Conduttori di macchinari mobili		160
Professioni non qualificate	1. Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone		330
	2. Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri		140
	3. Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi		70

I TITOLI di STUDIO richiesti

1_ Nessun titolo di s..	Nessun titolo di studio	1.150
3_ Qualifica di formazione professionale (IeFP) ..	Qualifica/Diploma di formazione professionale a in..	670
	Qualifica/Diploma di formazione professionale a in..	480
	Qualifica/Diploma di formazione professionale a in..	130
4_ Diploma di scuola media superiore (5 anni)	Tecnologico (ex istituto tecnico industriale)	790
	Tecnico-economico/turistico (ex ragioneria)	430
	Professionale - servizi/turismo	370
	Professionale - assistenza/sanità	310
	Tecnologico - agrario e agroalimentare	110
	Tecnologico - costruzioni e ambiente (ex geometra)	90
	Liceo	50
	Professionale - industria/artigianato	50
5_ Post-diploma (cor..	Nuove tecnologie per il made in Italy - meccanica	50
6_ Laurea di primo livello	Indirizzo economico	210
	Indirizzo insegnamento e formazione	60
7_ Laurea magistrale	Indirizzo ingegneria industriale	60

Vengono visualizzati gli indirizzi con almeno 50 assunzioni.

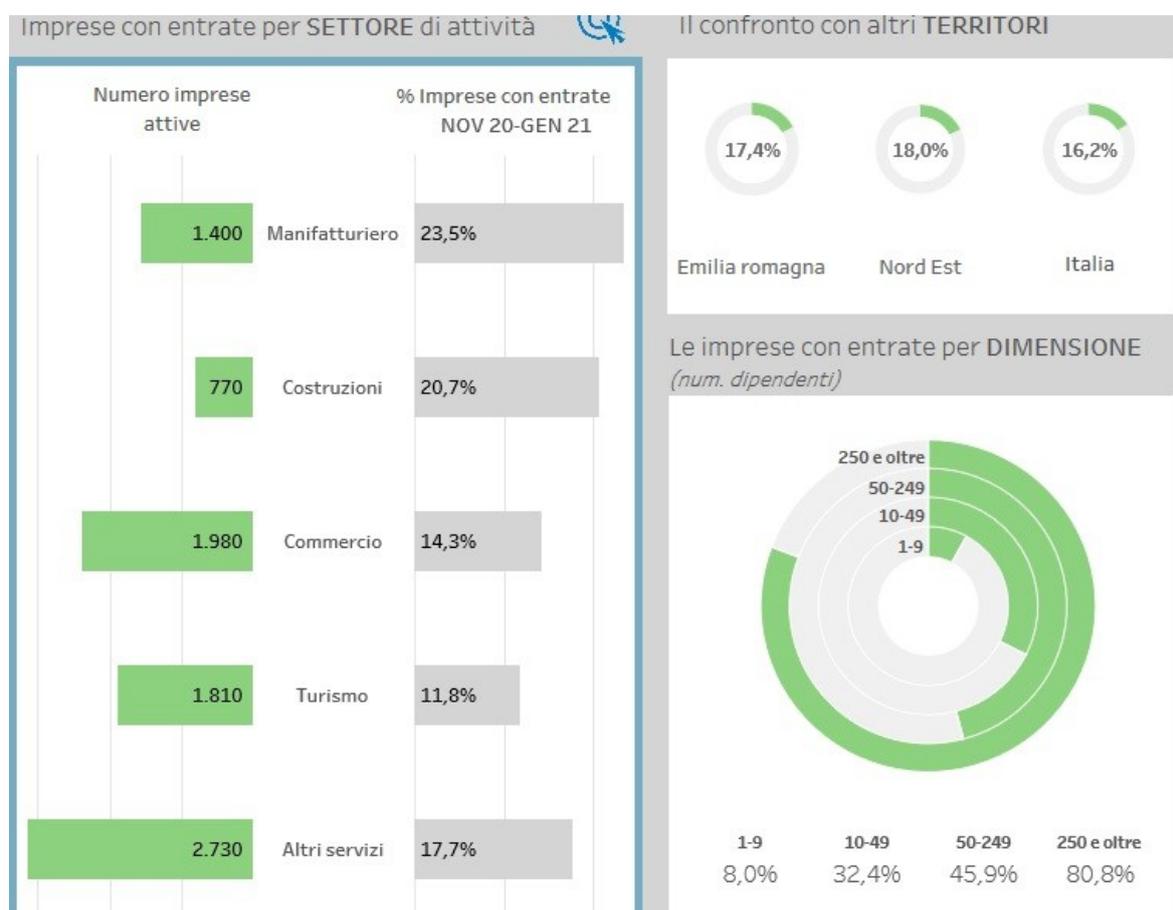
Alcune fra le caratteristiche principali delle professioni richieste nel trimestre:



Le principali competenze richieste alle professioni nel trimestre:



Una occhiata alle imprese della provincia di Ravenna che assumono nel trimestre:



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior.

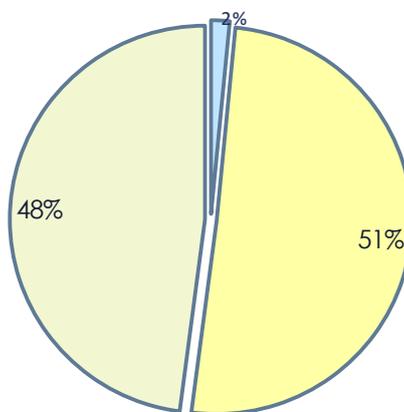
Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.

Inoltre, In questa fase di particolari difficoltà, in aggiunta alle informazioni sui programmi di assunzione mensili e trimestrali delle imprese, il questionario è stato arricchito con una specifica sezione che ha l'obiettivo di monitorare la situazione del tessuto imprenditoriale a seguito dell'emergenza Covid-19.

Impatto sulle imprese dell'emergenza sanitaria Covid-19 - RAVENNA

Graph 1 - Situazione dell'impresa a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 e delle disposizioni normative di lockdown, per settore, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sul totale imprese)*

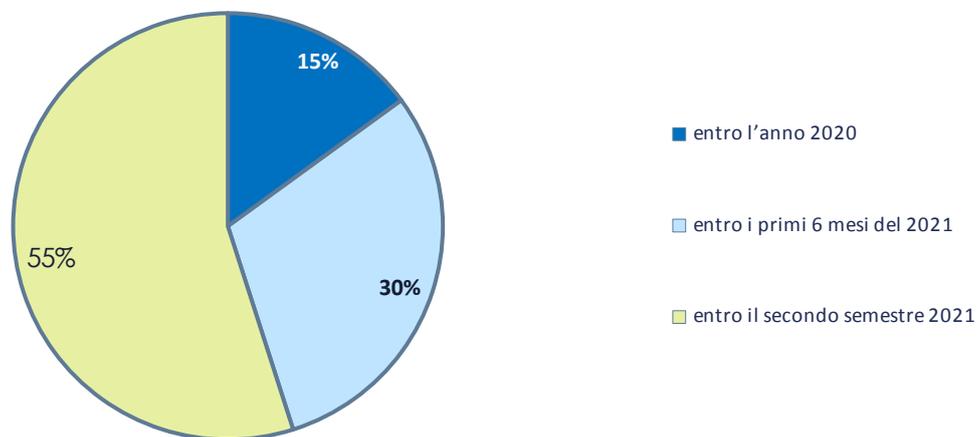


51%= Imprese con attività a regimi simili a quelli pre-emergenza

48%= Imprese con attività a regime ridotto

2%= Imprese con attività sospesa e/o per cui si valuta la chiusura

Graph 2 - Periodo previsto dalle imprese, secondo le aspettative e conoscenze del mercato di riferimento, entro il quale l'attività potrà riprendere a livelli accettabili, per settore, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quote % sulle Imprese ancora in fase di recupero)



Le informazioni fanno riferimento alla data di realizzazione dell'indagine, dal 24 settembre all'8 ottobre 2020